

Educare alla pace nella scuola primaria e dell'infanzia: il ruolo dei libri illustrati

Paola Malerba ¹

Vi porto una mia piccola riflessione sull'argomento e qualche possibile suggerimento a partire da attività svolte, anche da colleghe della scuola Primaria, l'ins. Chiara Calosso e della Secondaria di 1°, l'ins. A. Tosti, anche colleghe in Consiglio di Biblioteca. Sottolineo questo perché una biblioteca cittadina e/o scolastica che cerca di funzionare al meglio può essere un supporto e un luogo fertile di condivisione e crescita per gli insegnanti, per gli studenti e per le famiglie. Pensiamo all'importanza dell'offerta dei libri disponibili al prestito che possiamo offrire anche alla famiglie che frequentano la biblioteca ... oggi si parla anche di educazione alla pace in famiglia.

Come insegnanti di bambini "piccoli", ma penso che lo stesso si verifichi anche per metà della Scuola Primaria, almeno, spesso ci diciamo, ci chiediamo: "*..ma come facciamo a parlare di G.d.M*", "*E' il caso ?*", "*..di nuovo ?*" "*non l'hanno ancora studiato in storia...*", per fare un esempio di pochi gg. fa ... questo perché, credo, **abbiamo paura che ci manchino le parole giuste da utilizzare ... e forse anche in famiglia può succedere lo stesso.** Il problema è che i bambini sentono parlare di guerra, conflitti, violenza, oggi ... di nuovo ... e non importa di quale guerra, giusta o no, o di chi sia la colpa!

Sentono parole e vedono gesti che sanno di conflittualità in diverse occasioni....quindi noi non possiamo esimerci dal far sentire parole diverse, non possiamo non parlare di Pace, a cominciare dalla pace qui, oggi e sempre.

Perché i bambini, i ragazzi sono sempre nuovi ... Per questo un'insegnante di italiano riprende la grammatica da capo mille volte e neppure Cenerentola, se nessuno te la racconta, entra nel DNA da solo ... e se nessuno te l'ha raccontata quella storia poi in 3° elementare non sai chi è antagonista e protagonista. **Allora quelle parole dobbiamo trovarle e ripeterle, reinterpretarle, declinarle regolarmente per tutto il ciclo scolastico e le età dei ragazzi.** Dico apposta **continuamente** e non solo nella giornata tal dei tali...non solo perché educazione civica è trasversale a tutte le discipline ... ma perché queste parole entrino nella **grammatica quotidiana** reale e non retorica.

Le parole con le quali creare occasioni per riflettere **continuamente** potrebbero essere **amicizia, condivisione, solidarietà, uguaglianza , libertà , democrazia, accoglienza** ma anche **indifferenza, esclusione/inclusione, giustizia/ingiustizia, guerra/pace....**

E' difficile affrontare certe tematiche legate ai conflitti attuali (chi ha ragione, chi ha torto, chi ha incominciato ?) **ma possiamo provare a far riflettere sulle dinamiche umane che si ripetono in continuazione nella storia ... e anche in una classe spesso !** Qualsiasi guerra sia...

¹ Insegnante nella Scuola dell'infanzia e nella Primaria. Partecipa al Progetto "Nati per Leggere", da oltre 10 anni, nella Biblioteca Civica "G.Monticone" di Canelli. Fa parte del Direttivo dell'Associazione "Memoria viva".

E siccome il **fascino del male è già molto facile da incontrare, noi dobbiamo far sentire il fascino del bene!** Facciamo un esempio...le storie dei Giusti fra le nazioni potrebbero essere un'ottima occasione di sfiorare il tema guerra... ma dal punto di vista di chi ha cercato di fare azioni di pace, non si è piegato, ci ha messo del suo, ha rischiato, non si è arreso... E già questo è significativo per i bimbi più piccoli...

Poi ci sono i giusti che oggi operano in zone di guerra ... Croce Rossa, Emergency, testimoni di oggi che sarebbe bello incontrare, ascoltare, testimonianze...

E allora partendo dalle storie dei giusti...

L'USO DEGLI ALBI ILLUSTRATI

Ma anche con i ragazzi più grandi ... però ... magari, diciamo, spesso abbiamo poco tempo, molti ragazzi non amano leggere ... anzi qualcuno ha anche delle difficoltà ... poi vorremmo fare un lavoro un po' diverso, accattivante, magari cooperativo, vorremmo e dovremmo utilizzare nuove tecnologie...**ecco che un albo ci può venire in aiuto**.....può essere una buona partenza per un confronto in classe, dal *circle time* al *debate* ... e poi molto altro ... con la fantasia di cui sono capaci studenti e insegnanti! Così sfatiamo il mito che siano solo per bambini, perché funzionano anche per ragazzi e adulti..

Ora vi parlo di una parte della letteratura di qualità per bambini e ragazzi che sono **gli albi illustrati**...un genere in cui il testo e le immagini sono **un unico filo narrativo** ugualmente incisivo. Gli albi, come tutti i libri, possono diventare **strumento e pretesto** per parlare di..., per trovare **quelle** parole, perché in genere sono pensati e molto curati nei minimi particolari e la loro **lettura è uno strumento potente** che può farci immergere in altre situazioni, in altre vite, veicolare **emozioni**....e sappiamo quanto è importante l'esperienza e l'emozione nell'apprendimento, le emozioni smuovono cuori e menti e i ragazzi hanno bisogno di essere toccati nei loro cuori e nelle loro menti dal **quel** fascino del bene.

L'albo, il libro è uno strumento già pronto...(non è un antidolorifico !) occorre solo scegliere come sfruttarlo...e questo fino alle "medie"...almeno....(poi ci sono i *silent*) e ce n'è per tutti gli argomenti ... dal bullismo all'uso della tecnologia, dalle questioni di genere, al cambiamento climatico, dalla difficoltà di parlare delle nostre solitudini al potere delle parole...quindi tanti spunti per trovare quelle parole che a volte ci mancano !

Però: **quante cose di cui dovremmo parlare e tocca tutto alla scuola? eh...sì .. anche ... tutti argomenti citati nelle ultime indicazioni per l'Educazione Civica**

Ecco alcune esperienze...

- **Qr code** in biblioteca creati dai ragazzi dopo le loro letture
- **albi** presenti
- **E book** da "La città che sussurrò".....(cfr. progetto A.M.Tosti)
- **Influencer della memoria**
- Progetto Crocus e lettura de "Il gelataio Tirelli "

Lasciatevi provocare dagli albi illustrati !

il sito "Teste fiorite" offre molti suggerimenti bibliografici <https://testefiorite.it/>

Leggere per i ragazzi è un dono, che li nutre!